



ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"



Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado

Via D. Alighieri - 06041 **CERRETO DI SPOLETO (PG)**

C. f. 84002280547 - Tel. e Fax **0743 / 91220** -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



Prot. vedi segnatrice

Cerreto di Spoleto, 19/11/2020

All'Albo pretorio online
Alla Sez. Amm.ne Trasparente del sito web

Oggetto: Determina dirigenziale per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura di materiale informatico vario.

CIG: ZF42F4DC63

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e ss.mm.ii.;
- la L. 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa);
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59);
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche) e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e le Linee guida ANAC n. 3 riguardo il responsabile unico del procedimento (RUP);
- il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 (Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107);

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 43 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano [...] nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato";

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", le quali hanno inter alia previsto che "Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche", definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dott. Massimo Fioroni, Dirigente Scolastico Reggente dell'Istituto Omnicomprensivo Cerreto di Spoleto - sellano, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 (Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici);

TENUTO CONTO della proposta di aggiornamento delle linee guida ANAC n. 4, e in particolare della relazione illustrativa alla richiesta di parere inviata al Consiglio di Stato con nota prot. n. 21493 del 14/03/2019 in cui "si è ritenuto opportuno innalzare a 5.000 euro la soglia al di sotto della quale la stazione appaltante può decidere di non applicare il principio di rotazione."

VISTO l'art. 45, comma 2, lettera a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che spetta al Commissario Straordinario la determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre semplificata, o atto equivalente;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (ME.PA.);

TENUTO CONTO, altresì, che ai sensi dell'art.1, comma 130 della legge n.148 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) qualora l'importo della fornitura sia inferiore a € 5.000,00 si può precedere all'acquisto di beni e servizi in deroga all'obbligo di ricorrere al ME.PA.

VISTE le disposizioni del DPCM 8 marzo 2020, art. 3, comma 1, lettera h e successivi decreti legati all'emergenza Covid-19;

CONSIDERATO, inoltre, che, al fine di assicurare comunque un adeguato confronto concorrenziale, pur a fronte del limitato numero di operatori economici, e al fine di assicurare all'amministrazione adeguata capacità di acquisto nella fase di emergenza, è necessario derogare all'applicazione del principio di rotazione;

VISTA l'offerta della ditta Informatica 2013;

RITENUTI i prodotti ed i prezzi della ditta Informatica 2013 congrui, economici ed idonei a soddisfare le esigenze dell'amministrazione scolastica;

VERIFICATA la disponibilità immediata di tali prodotti presso la ditta Informatica 2013;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante espletterà le verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di cui al D. Lgs. 50/2016, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4;

VISTO il Programma Annuale e.f. 2020 approvato dal Commissario Straordinario il 28/11/2019;

VISTI l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, la legge del 13 agosto 2010, n. 136 e il D.L. del 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e ss.mm.ii., riguardo il Codice Identificativo di Gara ZF42F4DC63(CIG);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento troveranno copertura nel Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2020, approvato dal Commissario Straordinario il 28/11/2019;

SENTITO il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidamento diretto della fornitura di materiale informatico vario;
2. di autorizzare la spesa complessiva € 1.240,00 IVA esclusa, da impegnare sulla scheda finanziaria A02 "Funzionamento amministrativo", del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2020;
3. di nominare, tenuto conto che non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6-bis della L. 241/1990, il Dirigente Scolastico dott. Massimo Fioroni quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016; di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.
4. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa sulla trasparenza, e sull'Albo pretorio online ai fini e per gli effetti di pubblicità legale di cui all'articolo 32 della L. 69/2009.

F.TO Il Dirigente Scolastico

Dott. Massimo Fioroni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,

comma 2 del decreto legislativo n. 39 del 12/02/1993